



Comune di LONGHENA

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N.12 E S.M.I.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciannove** del mese di **Giugno** alle **ore 15:00** nella **Sala delle adunanze**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
1 CARAVAGGI RITA Sindaca	X	
2 BERSELLI ANDREA Vicesindaco e assessore	X	
3 MARCHIONI ROBERTO Assessore	X	
Totale	3	0

Assiste l'adunanza il Il Segretario Comunale Dott. Marco Esti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Rita Caravaggi - La Sindaca assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N.12 E S.M.I.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

il Comune di Longhena è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 30 luglio 2010 ed approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 20.01.2011, ai sensi della Legge Regionale n.12/2005 "Legge per il governo del territorio", e che il suddetto P.G.T. è efficace a far data dal 20.04.2011, data di pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul B.U.R.L. - Serie avvisi e Concorsi n. 16 del 20.04.2011;

il Piano di Governo del Territorio è articolato - secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge Regionale n. 12/2005 - nei seguenti atti: a) il documento di piano, b) il piano dei servizi, c) il piano delle regole;

l'art.8 comma 4 della Legge Regionale n. 12/2005 prevede che *"il documento di piano ha validità quinquennale ed è sempre modificabile. Scaduto tale termine, il comune provvede all'approvazione di un nuovo documento di piano"* mentre il piano dei servizi ed il piano delle regole non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;

Atteso che le linee programmatiche di mandato che qualificano l'azione strategica dell'Amministrazione sotto il profilo urbanistico riportano quanto di seguito:

**1. INFRASTRUTTURE E URBANISTICA**

- Dopo il protocollo d'intesa firmato con la Provincia a dicembre 2022, è in attesa di ultimazione l'ultimo tratto di **pista ciclopedonale verso Mairano. L'inizio del cantiere è previsto per il 06.05.24** (come da comunicazione scritta della Provincia di Brescia).
- Già finanziata con diversi contributi (250.000€ regionali, 210.000€ provinciali e 150.000€ comunali) la **pista ciclopedonale verso Dello**
- **Ristrutturazione della Cascina** di proprietà comunale in via Garibaldi 9, quale spazio polifunzionale di aggregazione della Comunità, con particolare attenzione a giovani e anziani. È già stato fatto uno studio di fattibilità e abbiamo aderito a un bando per l'assegnazione di un contributo di 700.000€
- Completamento delle **asfaltature** delle vie comunali (già richiesto finanziamento per 150.000€)
- **Urbanizzazione dell'area** di proprietà comunale in Contrada dei Campi per la realizzazione di **nuove zone residenziali** al fine di favorire la permanenza dei giovani e l'arrivo di nuove famiglie
- **Disponibilità a valutare eventuali modifiche al Piano di Governo del Territorio per incontrare le esigenze delle attività produttive**
- **Manutenzione e cura delle aree cimiteriali**

**3. AMBIENTE**

- Proseguire con una politica di rispetto per l'ambiente continuando con l'**efficientamento degli impianti comunali**
- Valutare la fattibilità dell'ingresso in una **Comunità Energetica** coinvolgendo le aziende presenti sul territorio
- Salvaguardare il verde già presente e individuare aree dove **mettere a dimora nuove piante**
- Continuare le opere di **disinfestazione** da insetti molesti, anche per scongiurare le possibili infezioni che possono trasmettere
- **Installazione di colonnine** per la ricarica di veicoli elettrici

Preso atto dell'indagine conoscitiva realizzata mediante "Avviso sull'intenzione di quest'A.C. di procedere alla revisione del PGT" effettuata nei mesi di Febbraio/Marzo 2025, indagine informale che ha riscontrato interesse e intercettato proposte e suggerimenti della cittadinanza, sulla scorta dei quali l'Amministrazione ha consolidato il convincimento di avviare un procedimento di revisione generale del PGT;

Dato atto che la ricognizione generale dello strumento urbanistico vigente, tenuto conto degli obiettivi di sviluppo e miglioramento del territorio comunale perseguiti dall'Amministrazione e degli interessi emersi nella comunità di riferimento, depone per la necessità di una nuova variante generale al PGT con un nuovo Documento di Piano;

Considerato che, in attuazione delle disposizioni normative nonché di quanto previsto dal PTR in materia di riduzione del consumo di suolo, l'Amministrazione Comunale di Longhena intende procedere all'avvio di una variante generale al PGT per la redazione di un nuovo Documento di Piano e Variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi finalizzata ad apportare, tra l'altro e non in via esclusiva, le seguenti modificazioni:

- revisione dell'apparato normativo finalizzata ad interpretazioni e miglioramenti in fase applicativa;
- adeguare gli atti di PGT ai disposti della L.R. n.31/2014 precisando che l'adeguamento al PTR integrato comporta il contestuale adeguamento del PGT alle disposizioni regionali in tema di invarianza idraulica, assetto idrogeologico, zonizzazione sismica e regolamento edilizio tipo;
- rivedere le scelte strategiche del Documento di Piano (Ambiti di Trasformazione) sulla base di nuovi criteri di pianificazione e alla luce delle novità introdotte dalla L.R. n. 31/2014 in materia di riduzione del consumo di suolo, comprese le sezioni riferite alla carta del consumo di suolo, alla qualità dei suoli agricoli e alla rigenerazione urbana e territoriale;
- valutare gli interventi infrastrutturali di previsione dell'attuale PGT funzionali alla risoluzione delle criticità in essere;
- altre modifiche compatibili, promosse dai cittadini o dai portatori di interessi, sulla base di istanze che perverranno a seguito della pubblicazione dell'avvio del procedimento;

Richiamato l'art. 13 della L.R. n.12/2005 e ss. mm. e ii. che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il PGT;

Preso atto che il comma 2 di tale articolo, nella fase di avvio del procedimento, prima del conferimento dell'incarico per la redazione degli atti di variante al PGT, prevede lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche alla tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte;

Visto l'articolo 4 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12 e ss. mm. ii.;

Visti gli indirizzi generali per la VAS di piani e programmi approvati dalla Regione Lombardia con D.C.R. n° 351 in data 13/03/2007 nonché i modelli procedurali, metodologici e organizzativi approvati con le D.G.R.: n. VIII/6420 in data 27/12/2007, n. V III/10971 in data 30/12/2009, n. IX/761 in data 10/11/2010 e infine, per il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi, n. IX/3836 in data 25/07/2012;

Considerato che, per la redazione della variante al PGT, è necessario avviare altresì il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e nello specifico ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152;

Considerato inoltre che è necessario procedere all'individuazione dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente avente specifiche esperienze in materia ambientale, degli enti, dei soggetti e dei settori del pubblico territorialmente interessati, tenuto conto in particolare che l'Autorità Competente per la VAS della variante in oggetto deve possedere i seguenti requisiti:

- a) separazione dall'Autorità procedente;

b) adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

d) essere individuato fra le figure professionali con ruolo di responsabilità in materia ambientale all'interno dell'Ente o di altro Ente pubblico;

Atteso che l'organo competente ad adottare il presente atto è la Giunta Comunale in quanto tale procedimento costituisce solo la fase iniziale del procedimento di approvazione della variante al PGT e che gli atti di adozione ed approvazione dello stesso saranno di competenza del Consiglio Comunale così come stabilito dalla L.R.12/2005;

Visto lo schema di avviso di avvio del procedimento, allegato al presente atto, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale e ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Ritenuto di approvare e allegare anche il MODELLO A e il MODELLO B, quali atti utilizzabili l'uno (MODELLO A), per la presentazione di proposte/suggerimenti in questa prima fase, l'altro (MODELLO B) per la presentazione di osservazioni in una fase procedimentale successiva;

Ritenuto di poter individuare, quale Responsabile del Procedimento della variante al PGT vigente, il Responsabile dell'Area Tecnica, Rita Caravaggi;

Visti:

- la Legge Regionale 11/03/2005 n.12;

- la Legge Regionale 28/11/2014 n.31;

- il D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.267/00, con la precisazione che non rileva al riguardo il parere di regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

1. di confermare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare avvio, per le motivazioni esposte in premessa, al procedimento di revisione generale del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005 n.12 e ss. mm. e ii. per la redazione di un nuovo Documento di Piano e Variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del Comune di Longhena ai sensi dell'art.13 della L.R.12/05;

3. di stabilire che la procedura sarà finalizzata, nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti, ad apportare al PGT, tra l'altro e non in via esclusiva, le seguenti modificazioni:

- revisione dell'apparato normativo finalizzata ad interpretazioni e miglioramenti in fase applicativa;

- adeguare gli atti di PGT ai disposti della L.R. n.31/2014 precisando che l'adeguamento al PTR integrato comporta il contestuale adeguamento del PGT alle disposizioni regionali in tema di invarianza idraulica, assetto idrogeologico, zonizzazione sismica e regolamento edilizio tipo;

- rivedere le scelte strategiche del Documento di Piano (Ambiti di Trasformazione) sulla base di nuovi criteri di pianificazione e alla luce delle novità introdotte dalla L.R. n. 31/2014 in materia di riduzione del consumo di suolo, comprese le sezioni riferite alla carta del consumo di suolo, alla qualità dei suoli agricoli e alla rigenerazione urbana e territoriale;

- valutare gli interventi infrastrutturali di previsione dell'attuale PGT funzionali alla risoluzione delle criticità in essere;

- altre modifiche compatibili, promosse dai cittadini o dai portatori di interessi, sulla base di istanze che perverranno a seguito della pubblicazione dell'avvio del procedimento;

3. di nominare quale Responsabile del procedimento il Responsabile dell'Area Tecnica, Rita Caravaggi;
4. di dare atto che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione e di variante generale al PGT, verranno assicurate mediante la pubblicazione degli atti del procedimento progressivamente aggiornato sul sito internet istituzionale del Comune di Longhena;
5. di avviare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.12/2005 e s.m.i. il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativamente alla proposta di revisione generale al PGT, che seguirà gli indirizzi contenuti nella deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n° VIII/351 del 13 marzo 2007 e nelle successive Deliberazioni di Giunta Regionale n°9/761 de l 10.11.2010 e n°IX/3836 in data 25/07/2012, nonché in ogni altra prescrizione normativa aggiornata e applicabile alla revisione di riferimento per il Comune di Longhena;
6. di stabilire che:
  - il Soggetto proponente è il Comune di Longhena nella persona del Sindaco *pro tempore*, Rita Caravaggi;
  - l'Autorità Procedente è individuata nel Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Longhena, Rita Caravaggi;
  - l'Autorità Competente in materia ambientale per la VAS è individuata nell'Arch. Giovanni Piccitto, come da individuazione in atti, giusta autorizzazione del Comune di Palazzolo sull'Oglio, prot. n. 16037 del 18.04.2025;
7. di individuare:
  - a) quale percorso metodologico procedurale quello previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10/11/2010 e ss. mm. e ii., per come aggiornato da Regione Lombardia, nelle forme e nei modi applicabili al contesto e alla casistica del Comune di Longhena per la revisione generale di PGT e VAS;
  - b) quali soggetti competenti in materia ambientale: ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia; ATS di Brescia; Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per la Lombardia; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia e Bergamo;
  - c) quali Enti territorialmente interessati: Regione Lombardia; Provincia di Brescia; Comuni confinanti;
  - d) quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
    - tutte le società/enti gestori di pubblici servizi/sottoservizi;
    - associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale, regionale, locale;
    - associazioni portatrici di interesse ai sensi del D.lgs. n. 152/2006;
    - associazioni ed enti di volontariato, di solidarietà sociale, culturali e ricreative;
    - parti sociali ed economiche;
    - portatori di interessi diffusi;
    - cittadini;
8. di stabilire che tutte le informazioni relative al procedimento per la V.A.S. connesse all'approvazione del P.G.T. saranno diffuse al pubblico e alle parti economiche e sociali, utilizzando il sito internet del Comune, appositi manifesti informativi, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, oltre che sul sito SIVAS della Regione Lombardia;
9. di approvare lo schema di avviso di avvio del procedimento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in uno con MODELLO A (suggerimenti/proposte fase art. 13, comma 2), MODELLO B (osservazioni, fase successiva);

10. di disporre la pubblicazione del sopraccitato avviso di avvio del procedimento all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune (sezione Amministrazione Trasparente), su un periodico a diffusione locale, sul sito SIVAS della Regione Lombardia ([www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas)) nonché mediante manifesti murali e quanto ulteriormente disposto dalla vigente normativa in materia;

11. di assegnare un termine non inferiore a 60 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del suddetto avviso all'albo Pretorio on line, per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte di chiunque ne abbia interesse, comunque entro il termine perentorio del 15 settembre 2025;

12. di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico, anche attraverso l'operato del servizio esterno affidatario delle funzioni di supporto all'attività procedimentale dell'area tecnica, di procedere con la pubblicazione dell'avviso e gli adempimenti di cui ai punti precedenti, nonché con l'assunzione di ogni atto e/o provvedimento necessario e conseguente;

13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss. mm. ii., contro il presente atto è possibile proporre ricorso innanzi al T.A.R. Lombardia - sezione staccata di Brescia - entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line o, in alternativa, entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line, al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n.1199/71.

Successivamente, udita la proposta del Sindaco intesa a dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione, per consentire la predisposizione dell'attività prodromica all'avvio del procedimento in oggetto,

Ad unanimità di voti espressi ai sensi di legge, espressi con separata votazione

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

LA SINDACA  
Rita Caravaggi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Marco Esti

*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge*

*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge*